

Cari Amici.

Recentemente , dopo aver piu' volte con attivita' Istituzionali (interventi, mozioni, interrogazioni), manifestato il mio dissenso nei confronti della conduzione amministrativa di Florio Favero, sempre comunque entrando nel merito delle questioni e sempre con documentazione al seguito, ho scelto di ufficializzare la mia indipendenza in Consiglio Comunale, nell'intenzione di continuare in maniera Libera, Etica e Trasparente la mia testimonianza a favore della cittadinanza.

Il merito delle questioni affrontate, sono , per esempio , l'accento in un mio intervento in Consiglio Comunale all'annoso problema della Perfosfati che sta gravando sui cittadini a vari livelli (Nazionali, Regionali, Locali...) con cifre stratosferiche (si parla di 44 miliardi delle vecchie lire, oltre 20 milioni di euro.. senza vedere nulla di fatto...), oppure la questione dei parcheggi e delle aree attrezzate nelle periferie, dove da decenni si richiedono., ed ancora il problema del Parco Lemene Reghena ancora fermo da decenni con i dubbi riguardo iniziative di privatizzazione di aree pubbliche (ovviamente in corso di accertamenti..), anche questo oggetto di miei accurati interventi ed interrogazioni, e molto altro.

Questa attivita', in una condotta politica di questa giunta che ha piu' della dittatura che della democrazia nell'accettare e discutere i vari problemi, deve aver dato un bel po' di fastidio se addirittura il Sindaco, ormai all'angolo, e sull'orlo del burrone, non ha trovato di meglio che inventarsi la estromissione del sottoscritto dalla maggioranza, atteggiamento smentito dalle sentenze del Tar del Veneto e che testimonia ancora una volta la poca sensibilita' e la miope, direi cieca, capacita' politica (si parla sempre ovviamente di strategie politiche, non di rapporti personali ,civilmente impostati, volti al rispetto della dignita' della persona).

Troppe volte ho sostenuto che fosse necessaria una autonomia all'interno di tutta la maggioranza, per un dialogo di rispetto reciproco tra i vari gruppi per trovare degli equilibri decisionali nel rispetto delle esigenze della cittadinanza.

Questa autonomia non c'e' mai stata per le troppe interferenze che si insinuano dall'esterno e che inquinano un corretto e limpido rapporto istituzionale all'interno della compagine di maggioranza.

Fin dall'inizio della mia esperienza in questa amministrazione, e vorrei vedere chi puo' smentirlo, ho iniziato a dialogare con tutti, maggioranza e opposizione, senza veli e senza nascondere il mio intento di dialogo trasversale trasparente e finalizzato a trovare sempre un equilibrio nelle posizioni per il bene della cittadinanza.

I miei studi sono stati aperti a tutti, soprattutto durante la pandemia, e mi sono messo a disposizione di tutti , amministrativi e politici di ogni parte per essere utile sia professionalmente che umanamente nello sforzo di "rasserenare gli

animi” e dare una impronta amichevole che fosse utile anche politicamente alla città’.

Non mi si può certo imputare l’assenza di questi intenti e questi sforzi.

Difficile ,secondo me, che l’instabilità che regna in Comune possa trovare un cambiamento di rotta.

Per quanto mi riguarda, ora , solo per mia scelta ovviamente, come Consigliere completamente indipendente, continuerò fino alla fine, per quanto mi sarà possibile, ad essere fedele all’intento di coinvolgere sempre la cittadinanza e guidarla ad acquisire dimestichezza nel consultare le pubbliche comunicazioni dell’amministrazione (albo Pretorio) al fine di conoscere se le realtà decisionali e le finalità programmatiche siano etiche e convenienti per gli amici concittadini.

Vostro Mario Pizzolitto.